



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Socio-Sanitari,
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**

"ALESSANDRO FILOSI"



SEDE LEGALE: Via Roma, 125 - 04019 TERRACINA (LT)

☎ 0773 702877

e-mail: ltrc01000d@istruzione.it

posta certificata (PEC): ltrc01000d@pec.istruzione.it

SUCCURSALE: Via Roma, 116 - ☎ 0773 700175

SUCCURSALE: Via Don Orione - ☎ 0773 731480

Codice meccanografico: LTRC01000D

CF: 80004020592

Codice univoco per fatturazione elettronica: UFX99T

sito web istituzionale: <http://www.filositerracina.gov.it/>

Prot. n. 3060/D4

Terracina, 13/5/2016

Anno Scolastico 2015/2016



ALLEGATI al

**Documento del 15 maggio
(Art. 5, DPR 323/98)**

**del Consiglio della classe
Quinta _C_**

**Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e per
l'Ospitalità alberghiera**

DATA DI APPROVAZIONE: 13/5/2016



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

PROGRAMMI SVOLTI

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione Prima Prova scritta

➤ ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		TOTALE
COMPRESIONE TESTUALE	Comprensione	piena	Punti 4	
		essenziale	Punti 3	
		parziale	Punti 2	
		superficiale	Punti 1	
		assente	Punti 0	
ANALISI DEL TESTO	Individuazione degli elementi richiesti	piena	Punti 3	
		essenziale	Punti 2	
		parziale	Punti 1	
		non adeguata	Punti 0	
INTERPRETAZIONE	Rielaborazione personale critica e documentata	Punti 5		
	Rielaborazione personale critica	Punti 4		
	Rielaborazione accettabile	Punti 3		
	Informazioni non essenziali ma corrette	Punti 2		
	Informazioni non essenziali e non del tutto corrette	Punti 1		
	Informazioni non essenziali e scorrette	Punti 0		
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ESPOSITIVA	Espressione convincente e corretta	Punti 3		
	Espressione semplice, coerente, imperfezioni morfosintattiche	Punti 2		
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1		
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOTALE
COMPETENZA TESTUALE E LOGICA	Pertinenza alla traccia e applicazione alle regole di stesura	completa	Punti 4
		buona	Punti 3
		sufficiente	Punti 2
		accettabile	Punti 1
		inadeguata	Punti 0
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4	
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3	
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2	
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1	
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0	
COMPETENZA LESSICALE E ORTOGRAFICA	Uso del registro linguistico idoneo, lessico appropriato e correttezza ortografica	Punti 4	
	Lessico adeguato e discreta correttezza ortografica	Punti 3	
	Lessico semplice, lievi errori ortografici	Punti 2	
	Lessico povero, lievi ma diffusi errori ortografici	Punti 1	
	Lessico impreciso, gravi errori ortografici	Punti 0	
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Espressione convincente, opinioni personali, originalità	Punti 3	
	Rielaborazione discreta, opinioni personali	Punti 2	
	Rielaborazione accettabile con modesti spunti di riflessione	Punti 1	
	Non rilevabile	Punti 0	
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15	

TEMA DI ARGOMENTO STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOTALE	
PERTINENZA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Pertinente, ottima conoscenza	Punti 5		
	Pertinente, buona conoscenza	Punti 4		
	Sufficiente pertinenza, discreta conoscenza	Punti 3		
	Parziale pertinenza mediocre conoscenza	Punti 2		
	Parziale pertinenza, insufficiente conoscenza	Punti 1		
	Per nulla pertinente, conoscenza frammentaria	Punti 0		
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTO	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4		
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3		
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2		
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1		
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0		
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO	Organizzazione critica documentata delle conoscenze	buona	Punti 3	
		discreta	Punti 2	
		accettabile	Punti 1	
		scarsa	Punti 0	
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ED EFFICACIA ESPOSITIVA	Espressione convincente, corretta ed efficace	Punti 3		
	Espressione semplice, coerente, abbastanza corretta	Punti 2		
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1		
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0		
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15		

TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOTALE
PERTINENZA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Pertinente, OTTIMA conoscenza	Punti 5	
	Pertinente, buona/ DISCRETA conoscenza	Punti 4	
	Sufficiente pertinenza, ESSENZIALE conoscenza	Punti 3	
	Parzialmente pertinente, MEDIOCRE conoscenza	Punti 2	
	Parzialmente pertinente, INSUFFICIENTE conoscenza	Punti 1	
	PER NULLA /Parzialmente pertinente, conoscenza INADEGUATA	Punti 0	
ARTICOLAZIONE, COESIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTO	Articola in modo efficace ed organico	Punti 4	
	Articola in modo efficace con discreta coesione	Punti 3	
	Articola in modo accettabile con sufficiente coesione	Punti 2	
	Articola in modo approssimativo con insufficiente coesione	Punti 1	
	Mancanza di coerenza e coesione	Punti 0	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E SPUNTI DI ORIGINALITÀ	Approfondito e ricco di spunti originali	Punti 3	
	Abbastanza approfondito, con qualche spunto di originalità	Punti 2	
	Superficiale con modesti spunti di riflessione	Punti 1	
	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	Punti 0	
CORRETTEZZA, PROPRIETÀ LINGUISTICA ED EFFICACIA	Espressione convincente, corretta ed efficace	Punti 3	
	Espressione semplice, coerente ed abbastanza corretta	Punti 2	
	Espressione elementare, diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 1	
	Espressione stentata, gravi e diffusi errori ortografici e lessicali	Punti 0	
PUNTEGGIO DELLA PROVA		___ /15	

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta

CANDIDATO _____ CLASSE _____

<u>INDICATORI</u>	punti	PARTE I (tot. punti 9)	punti	QUESITO 1 (tot. punti 3)	QUESITO 2 (tot. punti 3)
CONOSCENZA					
- completa e corretta	3	... / 3	1	... / 1	... / 1
- corretta, non del tutto completa	2,5		0,75		
- rispondente con alcune imprecisioni,	2		0,5		
- non del tutto corretta	1,5				
- incompleta e non del tutto corretta	1		0,25		
- scorretta	0		0		
COMPETENZA: pertinenza, aderenza e completezza, originalità					
- attinente, personale e ricca	3	... / 3	1	... / 1	... / 1
- attinente ma poco esauriente	2,5		0,75		
- generica, ma corretta	2		0,5		
- non pienamente corretta	1,5		0,25		
- non pienamente aderente	1		0		
- fuori traccia	0				
ABILITA': forma e correttezza lessico specifico					
- rigorosa e appropriata	3	... / 3	1	... / 1	... / 1
- discretamente precisa e varia	2,5		0,75		
- comprensibile e complessivamente corretta	2		0,5		
- non sempre corretta	1,5		0,25		
- impropria in parte	1		0		
- scorretta	0				
PUNTEGGIO DELLA PROVA					/15

Griglia di valutazione Terza Prova scritta

CANDIDATO:

CLASSE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	p. 6
	Completa con qualche imprecisione	p. 5
	Corretta ed essenziale *	p. 4*
	Corretta solo per alcuni punti	p. 3
	Superficiale e frammentaria	p. 2
	Scarsa e confusa	p. 1
Competenza linguistica	Linguaggio fluido e creativo	p. 4
	Linguaggio scorrevole e corretto *	p. 3*
	Linguaggio non sempre chiaro e appropriato	p. 2
	Linguaggio confuso e scorretto	p. 1
Capacità di analisi e sintesi	Sa effettuare analisi personali e sintesi coerenti	p. 3
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise*	p. 2*
	Non sa effettuare analisi e sintesi corrette	p. 1
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Sa organizzare dati e informazioni in modo corretto	p. 2
	Sa organizzare dati e informazioni con qualche difficoltà *	p. 1*

PUNTEGGIO _____/15

*in evidenza il punteggio da cui deriva la valutazione sufficiente della prova

Il punteggio massimo della terza prova è pari a punti 15, come si evidenzia dal totale dei quattro indicatori. La griglia è relativa alla valutazione dell'intera prova. Può essere, però, utilizzata anche per la valutazione dei singoli temi proposti, in questo caso il calcolo va effettuato sommando i punteggi dei singoli indicatori per gli argomenti/quesiti proposti e dividendo poi il totale dei punti ottenuti per il numero degli argomenti /quesiti proposti.

Si considera sufficiente la prova dell'alunno che ha mostrato di conoscere i concetti essenziali dell'argomento proposto, li esprime in modo corretto, nel tempo nel numero di righe o di parole assegnato.

Qualora, relativamente a una o più discipline, non fosse possibile dare una qualsiasi valutazione perché la risposta viene lasciata completamente in bianco, alla stessa verrà attribuito zero come punteggio.

Griglia di valutazione del colloquio orale

CANDIDATO:

CLASSE

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa, corretta e approfondita	p. 13
	Completa, corretta con spunti personali	p. 12
	Completa e corretta	p. 11
	Completa con qualche imprecisione	p. 10
	Corretta ed essenziale	p. 9
	Abbastanza corretta ed essenziale	p. 8
	Essenziale ma non sempre corretta	p. 7
	Superficiale e frammentaria	p. 6
	Lacunosa e confusa	p. 5
	Molto lacunosa e confusa	p. 4
	Scarsa, scorretta e confusa	p. 3
	Non pertinente	p. 2
	Quasi inesistente	p. 1
	Inesistente	p. 0
COMPETENZA LINGUISTICA	Padronanza e uso linguaggi specifici	p. 9
	Esposizione fluida e appropriata	p. 8
	Esposizione scorrevole e corretta	p. 7
	Esposizione scorrevole con qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici	p. 6
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta	p. 5
	Esposizione incerta e non sempre corretta	p. 4
	Esposizione confusa e scorretta	p. 3
	Esposizione molto confusa e scorretta	p. 2
	Gravissimi errori di morfosintassi	p. 1
CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	p. 4
	Sa effettuare analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise	p. 3
	Sa effettuare analisi e sintesi limitate e inesatte	p. 2
	Non sa effettuare analisi e sintesi delle conoscenze	p. 1
	Non sa fare nulla	p. 0
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Ha competenze rielaborative critiche spiccate	p. 4
	Sa organizzare dati e informazioni in modo adeguato anche se non sempre critico	p. 3
	Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice	p. 2
	Sa organizzare dati e informazioni con difficoltà	p. 1
	Non riesce ad organizzare dati e informazioni	p. 0
SUFFICIENZA		20 punti
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA		___ / 30

Qualora non fosse possibile dare una qualsiasi valutazione per mancanza di dati, verrà attribuito zero come punteggio.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO
--

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo!

Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI



V. Van Gogh, *La lettrice di romanzi*,
olio su tela, 1888



H. Matisse, *La lettrice in abito viola*,
olio su tela, 1898



E. Hopper, *Chair car*,
olio su tela, 1965

129 Noi leggiavamo un giorno per diletto di
Lancialotto come amor lo strinse; soli
eravamo e senza alcun sospetto.

132 Per piú fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto fu quel che ci vinse.

135 Quando leggemmo il disiato riso esser
baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?”

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro?

Pubblico: Ma la parola vita non è vita.

Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita.

[...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza.

Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.

È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, *Breviario mediterraneo*, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde.

Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, *Il mare*, Il Mulino, Bologna 2008

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come “pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?”. No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è “la persona chiamata non è al momento disponibile”. Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che “non c'è campo” e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente “permeabile”, oltre che “liquida”, per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, “La Stampa” del 9/2/2015

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il documento che segue costituisce un testamento spirituale scritto da un ufficiale dell'esercito regio che dopo l'otto settembre del 1943 partecipò attivamente alla Resistenza e per questo venne condannato a morte. Nel documento si insiste in particolare sulla continuità tra gli ideali risorgimentali e patriottici e la scelta di schierarsi contro l'occupazione nazi-fascista. Illustra le fasi salienti della Resistenza e, anche a partire dai contenuti del documento proposto, il significato morale e civile di questo episodio.

“Le nuove generazioni dovranno provare per l'Italia il sentimento che i nostri grandi del risorgimento avrebbero voluto rimanesse a noi ignoto nell'avvenire: «il sentimento dell'amore doloroso, appassionato e geloso con cui si ama una patria caduta e schiava, che oramai più non esiste fuorché nel culto segreto del cuore e in un'invincibile speranza». A questo ci ha portato la situazione presente della guerra disastrosa.

Si ridesta così il sogno avvertatosi ed ora svanito: ci auguriamo di veder l'Italia potente senza minaccia, ricca senza corruzione, primeggiante, come già prima, nelle scienze e nelle arti, in ogni operosità civile, sicura e feconda di ogni bene nella sua vita nazionale rinnovata. Iddio voglia che questo sogno si avveri.”

(trascrizione diplomatica tratta da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

Dardano Fenulli. Nacque a Reggio Emilia il 3 agosto 1889. Durante la Grande Guerra, nel corso della quale meritò due encomi solenni, combatté sulla Cima Bocche e sul Col Briccon. Allo scoppio della seconda guerra mondiale,

promosso colonnello, prese parte alle operazioni in Jugoslavia. Promosso generale di brigata nell'aprile 1943, fu nominato vicecomandante della divisione corazzata "Ariete". In questo ruolo prese parte ai combattimenti intorno a Roma nei giorni immediatamente successivi all'otto settembre 1943. Passato in clandestinità, iniziò una intensa attività per la creazione di una rete segreta di raccolta, informazioni e coordinamento dei militari sbandati ma ancora fedeli alla monarchia. Nel febbraio del 1944 venne arrestato dalle SS e imprigionato nelle carceri di via Tasso a Roma. Il 24 marzo 1944 fu fucilato alle Fosse Ardeatine.

(adattato da http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=528)

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

“«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...] La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione – questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto.”

Malala Yousafzai, Christina Lamb, *Io sono Malala*, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M508 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Malattie correlate all'alimentazione

PRIMA PARTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha recentemente pubblicato, sul tema "Obesità e sovrappeso", il "Foglio informativo N°311 – aggiornamento Gennaio 2015".

I dati chiave riportati sono i seguenti:

- l'obesità nel mondo è più che raddoppiata a partire dal 1980;
- nel 2014 più di 1.9 miliardi di adulti, dai 18 anni in su, erano in sovrappeso; di questi oltre 600 milioni erano obesi;
- il 39% degli adulti dai 18 anni in su era in sovrappeso nel 2014 e il 13% era obeso;
- la maggior parte della popolazione mondiale vive in paesi dove il sovrappeso e l'obesità uccidono più persone del sottopeso;
- 42 milioni di bambini sotto i 5 anni erano in sovrappeso o obesi nel 2013;
- l'obesità può essere prevenuta.

(Fonte: traduzione da *World Health Organization, "Fact sheet N°311 – Obesity and overweight – update January 2015"*)

I dati riferiti dalla OMS sono allarmanti, se si pensa alle ripercussioni dirette che l'obesità ed il sovrappeso hanno sulla salute di un individuo.

Come riportato anche dal Ministero della Salute, sovrappeso e obesità rappresentano il quinto più importante fattore di rischio per mortalità globale e i decessi attribuibili all'obesità sono almeno 2,8 milioni/anno nel mondo.

Per quanto riguarda l'Italia, il sistema di sorveglianza nazionale "OKkio alla SALUTE", promosso dal Ministero della Salute, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con le Regioni italiane e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella sintesi dei risultati ottenuti nel 2014 su un campione di 48.426 bambini di età compresa tra gli 8 e i 9 anni, distribuiti in tutte le Regioni italiane, ha evidenziato quanto segue:

- i bambini in sovrappeso sono in media il 20,9%;
- i bambini obesi sono in media il 9,8%, compresi i bambini severamente obesi che da soli sono in media il 2,2%;
- le prevalenze più alte sono state osservate nelle regioni del Sud e del Centro (Figura 1).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M508 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

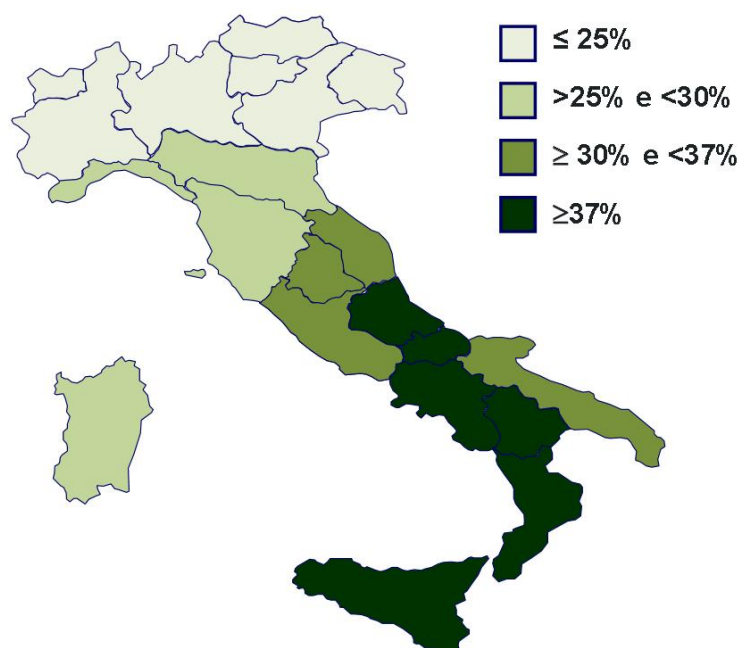
Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Figura 1. Bambini di 8-9 anni in sovrappeso e obesi per regione. (OKkio alla SALUTE, 2014)

(Fonte: Ministero della Salute)



Il candidato proponga una trattazione del tema dell'OBESITÀ. Nello specifico:
definisca cosa si intende per obesità;

analizzi le possibili cause dell'obesità;

spieghi perché l'obesità infantile sia considerata un'allerta sanitaria e indichi, in modo schematico, quali patologie sono correlate con l'obesità;

fornisca motivate indicazioni dietetiche e comportamentali per la cura dell'obesità e il recupero del peso forma;

descriva il proprio ruolo nella lotta all'obesità, in qualità di Operatore del Settore Alimentare (OSA) in strutture pubbliche o private.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M508 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IPEN – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"

IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

Tema di: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti tra i seguenti, a sua scelta, utilizzando per ciascuno non più di quindici righe.

1. Obesità ed errate scelte alimentari aumentano il rischio di malattie cardiovascolari. Il candidato chiarisca in cosa consistono tali patologie e fornisca motivate indicazioni dietetiche per ridurre il rischio.
2. L'educazione alimentare è il primo passo per il mantenimento del proprio stato di salute. Il candidato, facendo riferimento ai LARN 2012 (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti), illustri le caratteristiche di una dieta equilibrata per un adolescente. Nello specifico, riporti l'assunzione di riferimento in proteine, lipidi, glucidi, sia per quanto riguarda la quantità che la qualità, indicando anche le relative fonti alimentari da preferire e da limitare; indichi due micronutrienti importanti per la dieta dell'adolescente suggerendo, per ciascuno, le fonti alimentari.
3. Il Regolamento (CE) n. 852/2004 obbliga gli OSA (Operatori del Settore Alimentare) a "elaborare e realizzare programmi e procedure per la sicurezza degli alimenti basati sui principi del sistema HACCP". In riferimento al piano HACCP, il candidato individui un pericolo legato alla preparazione di un alimento o di una bevanda, analizzandone la gravità ed un punto critico di controllo (CCP) per ridurre il rischio.
4. Una delle linee guida per una sana alimentazione proposte dall'INRAN (Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) recita: "Più cereali, legumi, ortaggi e frutta". Il candidato spieghi l'importanza nutrizionale di tale raccomandazione

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ENGLISH TEST

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (Max 10 lines)

WHAT DOES HACCP STAND FOR ? WHEN DID IT DEVELOP ? WHAT CAN IT GUARANTEE ? WHAT IS A CRITICAL CONTROL POINT ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

THE MEDITERRANEAN DIET IS THE MOST FAMOUS DIET IN THE WORLD .EXPLAIN WHY.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

WHAT ARE THE MAIN WATER , FAT AND HEAT COOKING TECHNIQUES ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PROVA SIMULATA DI FRANCESE

- 1) Quelle est la définition de l'HACCP?
- 2) Quels sont les sept principes de l'HACCP?
- 3) Quel est le but du premier principe de l'HACCP?

TERZA PROVA

ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

1. Descrivi le fasi di produzione del vino e i sistemi di vinificazione

2. Il Candidato descriva un percorso Enogastronomico di una regione Italiana

-

3. Il candidato calcoli il Food coast di un primo piatto a sua scelta

PROVA SIMULATA

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLE IMPRESE RICETTIVE

ALUNNO.....CLASSE.....DATA.....

Definisci i seguenti indici e spiegane l'importanza ROE,ROI e ROS

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dopo aver spiegato il concetto di Marketing spiega le strategie di targeting

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Compila il conto Economico di un'impresa ristorativa sapendo che il totale ricavi è pari a 180.000 euro,il RO è 90.000 euro,i proventi finanziari 10.000 euro,il risultato della gestione finanziaria è -30.000 euro,le plusvalenze 12.000 euro,il risultato della gestione straordinaria è 6.000 euro,le imposte sono pari a 16.000 euro.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PROGRAMMI

LIBRO DI TESTO “EXCELLENT” ed.ELI

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

MODULE 1- COOKING – FOOD PRESERVATION METHODS- CHEMICAL METHODS- BIOLOGICAL METHODS

COOKING TECHNIQUES :WATER,FAT,HEAT COOKING TECHNIQUES

MODULE 2- HEALTH AND SAFETY – HACCP – HACCP PRINCIPLES – CRITICAL CONTROL POINTS AND CRITICAL

LIMITS- FOOD TRANSMITTED INFECTIONS AND FOOD POISONING

DIET AND NUTRITION- THE EATWELL PLATE – ORGANIC FOOD AND GENETICALLY MODIFIED

ORGANISMS(GMOs)

THE MEDITERRANEAN DIET- FOOD INTOLERANCES AND ALLERGIES – ALTERNATIVE

DIETS :MACROBIOTICS AND VEGETARIANISM

MODULE 3- APPLYING FOR A JOB – HOW TO WRITE A CURRICULUM VITAE – HOW TO WRITE A COVERING

LETTER.

PROGRAMMA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

CLASSE V C ENOGASTRONOMIA

DOCENTE IMPERIA NADIA

MODULO 1: ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISIOLOGICHE E TIPOLOGIE DIETETICHE.

Unità 1: Bioenergetica

- Fabbisogno energetico
- Metabolismo basale
- Livello di attività fisica
- Indice di massa corporea (IMC)

Unità 2: Diete nelle diverse età e condizioni fisiologiche

- Alimentazione in gravidanza
- Alimentazione della nutrice
- Alimentazione del neonato e del lattante
- Alimentazione complementare
- Alimentazione del bambino
- Alimentazione nell'adolescenza
- Alimentazione nell'età adulta
- Alimentazione nella terza età

Unità 3: Diete e stili alimentari

- Dieta mediterranea
- Dieta vegetariana
- Dieta macrobiotica
- Dieta eubiotica
- Cronodieta
- Dieta a zona
- Dieta nordica
- Dieta e sport

Unità 4: Alimentazione nella ristorazione collettiva

- Tipologie di ristorazione collettiva
- Gestione ed erogazione dei pasti nella ristorazione
- Mensa scolastica
- Mensa aziendale
- Ristorazione nelle case di riposo
- Ristorazione ospedaliera

MODULO 2: SICUREZZA ALIMENTARE E MALATTIE TRASMESSE DAGLI ALIMENTI

Unità 1: Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

- Pericolo e rischio alimentare
- Contaminazioni fisiche
- Contaminazioni chimiche
- Additivi alimentari
- Contaminazioni biologiche
- Prioni e malattie prioniche
- Virus (epatite A ed epatite E)
- Batteri

Unità 2: Principali malattie da contaminazioni biologiche

- Salmonellosi
- Intossicazione da stafilococco
- Botulismo
- Colera
- Teniasi
- Anisakidosi

MODULO 3: DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE

- Obesità
- Aterosclerosi
- Ipertensione
- Diabete
- Allergie ed intolleranze alimentari
- Intolleranza al lattosio
- Celiachia
- Malattie epatiche
- Alimentazione e cancro
- Disturbi del comportamento alimentare , anoressia e bulimia

MODULO 4: PRESCRIZIONI ALIMENTARI NELLE GRANDI RELIGIONI

- Cristianesimo
- Islamismo
- Ebraismo

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>°Saper individuare ed esporre i principali eventi storici.</p> <p>°Saper analizzare i principali aspetti politici, economici, sociali e culturali dei periodi studiati.</p> <p>°Spiegare i principali elementi che contraddistinguono le civiltà affrontate.</p> <p>°Analizzare i più importanti elementi che legano una vicenda a quelle che la precedono/seguono.</p> <p>°Saper evidenziare analogie e differenze tra eventi.</p> <p>°Sviluppare la capacità di cogliere i nessi causali che legano i diversi "fatti" storici.</p> <p>°Saper distinguere tra "fatto" e sua interpretazione storiografica.</p> <p>°Saper cogliere i segni sul territorio dei processi storici studiati</p> <p>°Saper utilizzare il lessico specifico</p>	<p>°Capacità di collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale</p> <p>°Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>°Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>°Utilizzare metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi</p> <p>°Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</p> <p>°Capacità di riferire informazioni discorsive e organiche i contenuti di un testo</p> <p>°Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia</p>	<p>La storia italiana, europea e internazionale del Novecento e degli inizi del XXI secolo</p> <p>Storia politica ed economica, sociale e culturale.</p> <p>Il territorio come fonte storica (sul piano economico-sociale ma anche culturale e artistico)</p> <p>Le fonti e le testimonianze</p> <p>Le principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici.</p> <p>Il lessico specifico della disciplina</p> <p>Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali</p>

CONTENUTI	TEMPI	CONTENUTI	TEMPI
<p>Modulo 1</p> <p>° Il primo Novecento</p> <p>°La società di massa</p> <p>°L'età giolittiana</p> <p>°La prima Guerra mondiale</p> <p>°La rivoluzione russa</p> <p>°Il primo dopoguerra</p> <p>°L'Italia tra le due guerre: il Fascismo</p> <p>°La crisi del '29</p> <p>° La Germania tra le due guerre: il Nazismo</p> <p>°La Seconda guerra Mondiale</p>	1° QUADRIMESTRE	<p>Modulo 2</p> <p>°Dal Secondo dopoguerra ai giorni nostri</p> <p>°Le origini della guerra fredda</p> <p>°La decolonizzazione</p> <p>°La distensione</p> <p>°L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo</p> <p>°L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione</p> <p>°Il mondo nel terzo dopoguerra</p>	2° QUADRIMESTRE

PROGRAMMA di MATEMATICA

Anno scolastico 2015 - 2016

PROF. TOSCANO Joseph

Materia **Matematica ed Informatica**- Classe **5°C** – Sezione **alberghiero**

Testo adottato

Leonardo SASSO	NUOVA MATEMATICA a COLORI (5° volume)	Petrini
-----------------------	--	----------------

MODULO n° 0 - Recupero

Richiami sulle potenze.

L'insieme **R**. La topologia della retta.

MODULO n° 1 - I limiti

Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Primi teoremi sui limiti.

MODULO n° 2 - Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione.

MODULO n° 3 - La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale

La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. Regole di derivazione: derivata di somma, prodotto e quoziente di due funzioni. La derivata di una funzione composta. Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo.

MODULO n° 4 - Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. I problemi di massimo e di minimo. Lo studio di una funzione.

MODULO n° 5 - Integrali (cenni)

Cenni introduttivi. Primitiva di una funzione. Area sottesa ad una funzione. Integrali di semplici funzioni polinomiali.

Terracina, li 9 maggio 2016

Gli alunni

Il docente
TOSCANO Joseph

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE V C ENO
PROF.SSA GIULIA SABELLA (SOST. STEFANIA UTTARO)
A.S. 2015/16

FINE OTTOCENTO

Introduzione all'età del Positivismo; Naturalismo e Verismo;

Emile Zola (vita, opere e poetica)

- Lettura tratta da *Germinale*, cap. I («La miniera»)

Giovanni Verga (vita, poetica e opere)

- Lecture tratte da *Vita dei campi* (*La lupa*; *Cavalleria rusticana*); *Lettera di prefazione a L'amante di Gramigna*; *I Malavoglia* (*Prefazione* e capp. I «La famiglia Toscano», IX «Addio alla casa del Nespolo», capp. II, IV, X, *passim* «Le novità del progresso viste da Aci Trezza»);

Il Decadentismo in Francia e in Italia;

Gabriele D'Annunzio (vita, , poetica, opere)

- Lettura di testi tratti da *Alyone* (*La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*) e brani de *Il piacere* (cap.I, «Il ritratto dell'esteta») e de *Le vergini delle rocce* (Libro I, *passim* «Il programma del Superuomo»); Giovanni Pascoli (vita, poetica, opere)

- Lettura di testi tratti da *Myricae* (*Novembre*, *X agosto*, *Temporale*, *Il lampo*), e *Canti di Castelvecchio* (*Il gelsomino notturno*, *La mia sera*) e brani de *Il fanciullino* (capp. I e II);

IL PRIMO NOVECENTO

Introduzione al contesto storico e culturale del primo Novecento;Futurismo e Crepuscolarismo;

- Lettura de *Il manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; A. Palazzeschi (*E lasciatemi divertire*), S. Corazzini (*Desolazione del povero poeta sentimentale*);Luigi Pirandello (vita, pensiero, poetica e opere)

- Lettura di testi tratti da *Novelle per un anno* (*Il treno ha fischiato*); *Il fu Mattia Pascal* (*La nascita di Adriano Meis cap. VIII*); *Uno, nessuno e centomila* (*Un paradossale lieto fine libro VIII, cap. IV*), *I sei personaggi in cerca d'autore* (Atto I, scena I «L'ingresso in scena dei personaggi»)Italo Svevo (vita, pensiero, poetica, opere)

- Lettura di brani tratti da *La coscienza di Zeno* (cap. II «Il fumo»; cap. VII «Il funerale mancato»; cap. VIII «Psico-analisi»).

TRA LE DUE GUERRE

L'Ermetismo;

Giuseppe Ungaretti (vita, opere, pensiero e poetica)

- Lettura di testi tratti da *L'Allegria* (*Il porto sepolto*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Soldati*, *Mattina*, *Fratelli*, *Natale*, *Allegria di naufragi*)

Quasimodo e l'Ermetismo.

- Lettura testi tratti da *Acque e terre* (*Ed è subito sera*) e da *Giorno dopo giorno* (*Alle fronde dei salici*);

Umberto Saba (vita, opere, poetica e pensiero)

- Lettura testi tratti da *Canzoniere* (*A mia moglie*, *Città vecchia*)

Eugenio Montale (vita, opere, pensiero e poetica)

- Lettura di testi tratti da *Ossi di seppia* (*I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Cigola la carrucola nel pozzo*); *Le occasioni* (*La casa dei doganieri*, *Non recidere forbice*) e *Satura* (*Ho sceso, dandoti il braccio un milione di scale*).

NEOREALISMO E DINTORNI

(dopo il 15 maggio)

Introduzione al Neorealismo

PROGRAMMA DI TECNICA DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA

Prof.ssa VILLANI Rita

MODULO 1

- LA GASTRONOMIA DEL PASSATO E DEL PRESENTE
- LE DIVERSE TIPOLOGIE DI CUCINE (MOLECOLARE,DESTRUTTURATA,NOUVELLE COUSINE,MEDITERRANEA)
- CUCINA NAZIONALE E CUCINA INTERNAZIONALE
- STILI ALIMENTARI ALTERNATIVI:CUCINA VEGETARIANA,VEGANA,MACROBIOTICA

MODULO 2

- IGIENE E SALUBRITA' DELLA LAVORAZIONE
- IL SISTEMA DI AUTOCONTROLLO HACCP E REGOLE DI PRASSI IGIENICA

MODULO 4

- SICUREZZA NELL'ATTIVITA' RISTORATIVA
- RISCHI DEI LAVORATORI NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE

MODULO 5

- CLASSIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI
- LA GAMME ALIMENTARI
- ALCUNE INTOLLERANZE ALIMENTARI : INTOLLERANZA AL LATTOSIO E CELIACHIA

MODULO 6

- IL MENU' ABBINATO ALLE VARIE STRUTTURE ALBERGHIERE COLLETTIVA E COMMERCIALE

MODULO 7

- I METODI DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI
- REFRIGERAZIONE,CONGELAZIONE,SURGELAZIONE
- PASTORIZZAZIONE,ESSICCAMENTO,STERILIZZAZIONE
- CONSERVAZIONE NATURALE

MODULO 8

- COTTURA DEGLI ALIMENTI
- EFFETTI DELLA COTTURA SUGLI ALIMENTI

MODULO 9

- APPROVIGIONAMENTO NELLA RISTORAZIONE
- GESTIONE DELL'ECONOMATO
- DETERMINAZIONE DEL FOOD & BEVERAGE COST

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Renato Mariani

Classe 5^a sez. Ca

a.s. 2015-16

Programma svolto

1. L'ETICA GENERALE E L'ETICA CRISTIANA:
 - 1.1. Che cos'è l'etica.
 - 1.2. Etiche contemporanee nel contesto della post-modernità.
 - 1.3. Il Decalogo.

2. LA BIOETICA:
 - 2.1. Che cos'è la bioetica.
 - 2.2. La rilevanza della bioetica nell'attuale contesto biotecnologico.

3. IL "MALE" NEL XX SECOLO: I TOTALITARISMI
 - 3.1. Visione del film "L'onda" (*Die Welle*, Germania 2008) di D. Gansel.

Programma svolto di Lingua Francese
Docente prof. Giovannone Fabiana

Anno Scolastico 2015-2016

Classe 5 C...cucina

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE svolti entro il 15 maggio 2016		
MODULE 6- LA SE'CURITE' ET L'ALIMENTATION		
THEORIÉ DE LA RESTAURATION	LE MOTS	LA GRAMMAIRE
<p><u>Santé et sécurité</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'HACCP • Les sept principes de l'HACCP • La maitrise des points critiques • Les infections transmissibles et les intoxications alimentaires • Les risqué et les mesures préventives contre la contamination des aliments <p><u>Régimes et nutrition:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Les aliments bons pour la santé • Les aliments biologiques et les OGM • Le régime méditerranéen • Les allergies et les intolérances alimentaires • Les régimes alternatifs: macrobiotique et vegetarian • Les régimes alternatifs: le crudivorisme, le régime fruitarian et les régimes dissociés 	<ul style="list-style-type: none"> • Sécurité, santé et alimentation 	<ul style="list-style-type: none"> • Le subjonctif avec les verbs d'opinion et de perception • L'hypothèse
MODULE 7- LA RESTAURANT		
THEORIÉ DE LA RESTAURATION	LE MOTS	LA GRAMMAIRE
<p><u>Le service:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organisations du travail en sale • Accueil et vente au restaurant • Les différents types de service • Buffets et repas sur le pouce • Gérer les plaintes 	<ul style="list-style-type: none"> • Le service et bar 	<ul style="list-style-type: none"> • Les discours indirect

<p><u>Le bar et les boissons</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Les types de bar • Le service au bar • Les vins et leur service • Des vins français et leur appellations • Le vin jaune • Le champagne • Les liqueurs et les eaux-de-vie • Les aperitifs et les cocktails 		
MODULE 8 POSTULER A' UN EMPLOI		
THEORIÉ DE LA RESTAURATION	LE MOTS	LA GRAMMAIRE
<p><u>Le service:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Organisaton du travail en sale • Accueil et vente au restaurant • Les different types de service • Buffets et repas sur le pouce • Gérer les plaints <p><u>Le bar et les boissons</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Les types de bar • Le service au bar • Les vins et leur service • Des vins français et leur appellations • Le vin jaune • Le champagne • Les liqueurs et les eaux-de-vie • Les aperitifs et les cocktails 	<ul style="list-style-type: none"> • Le service et bar 	<ul style="list-style-type: none"> • Les discours indirect

Prof./Prof.ssa **Giuseppina Vitelli**

Materia:Diritto e
Tecniche Amm.ve

CLASSE **5C enogastronomia**

Anno Scolastico **2015/2016**

PROGRAMMA SVOLTO

Diritto e Tecnica Amm.va delle Imprese Ricettive

Testo adottato _____

Articolazione dei contenuti svolti

UNITA' 1

1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LE IMPOSTE:

- la redazione del bilancio

2. LO STATO PATRIMONIALE

- Contenuto e struttura

3. IL CONTO ECONOMICO

- I risultati intermedi del costo economico

4. LA NOTA INTEGRATIVA E IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

- Il bilancio in forma abbreviata

5. L'ANALISI DI BILANCIO:

- L'analisi per indici

6. L'analisi patrimoniale

7. L'ANALISI ECONOMICA

8. L'ANALISI FINANZIARIA

UNITA' 2

1. TURISMO E MERCATO TURISTICO:

- Il mercato turistico
- Caratteristiche del mercato turistico

- Caratteristiche del mercato turistico

- le motivazioni del turismo

2. LA DOMANDA TURISTICA

- Classificazione della domanda turistica
- I fattori che misurano l'elasticità della domanda
- La stagionalità della domanda turistica

3. L'OFFERTA TURISTICA

- I prodotti turistici
- Le risorse turistiche
- Le informazioni sull'offerta
- Le configurazioni dell'offerta

Approfondimento - i sistemi turistici locali

- offerta e marketing
- Classificazione di beni e servizi turistici

4. IL VALORE ECONOMICO DEL TURISMO

- Approfondimento - una breve storia del turismo

Approfondimento - come cambia l'età dei turisti

- Internet e le agenzie di viaggio

5 LA SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO

- Le tipologie del turismo sostenibile
- il caso - un nuovo modo di fare turismo: il couch serfing

UNITA' 3

TECNICHE DI MARKETING TURISTICO E WEB MARKETING

1. Il marketing: aspetti generali

- L'importanza del marketing
- approfondimento - Marketing: tante definizioni, un'unica filosofia

2. IL MARKETING MANAGEMENT

- L'organizzazione della direzione marketing
- I compiti del marketing management

3. L'ANALISI DELL'AMBIENTE, DELLA DOMANDA E DELLA CONCORRENZA

- l'analisi dell'ambiente esterno

Approfondimento - la matrice PEST per il turismo

- L'analisi della domanda
- L'analisi della concorrenza

4. LA RICERCA DI MARKETING

- La metodologia della ricerca di marketing
- Il caso - GfK Eurisko: un esempio di metodologia

5. LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO

- Lo scopo della segmentazione
- Le variabili di segmentazione

6. TARGETING E POSIZIONAMENTO

- Criteri di scelta del target e strategie di targeting

Strategie di posizionamento

- Il caso - il posizionamento del mercato dei viaggi di studio
- Il caso - il posizionamento del mercato dei ristoranti etnici

7. MARKETING MIX: LA POLITICA DEL PRODOTTO

- La politica del prodotto
- Il ciclo di vita del prodotto

8. MARKETING MIX: LA POLITICA DI PREZZO

- La fissazione del prezzo di vendita
- Le tecniche per fissare i prezzi di vendita
- La fissazione del prezzo per i prodotti turistici

Quando intervenire sui prezzi

Approfondimento - i principali metodi di determinazione dei prezzi nel settore turistico-ristorativo

9. MARKETING MIX: LA POLITICA DI DISTRIBUZIONE

10. MARKETING MIX: LA POLITICA DI PROMOZIONE

- Pubblicità e pubbliche relazioni
- Produzione vendite
- Altre forme di promozione vendite

Approfondimento - Marketing mix di un hotel

Approfondimento - Marketing mix di un'agenzia di viaggio

Approfondimento - gli strumenti

BUSINESS PLAN E GESTIONE STRATEGICA

UNITA' 4

1. BUSINESS IDEA E PROGETTO IMPRENDITORIALE

- Le attitudini dell'imprenditore
- Il progetto imprenditoriale

2. IL BUSINESS PLAN

- Gli elementi del business plan
- I destinatari del business plan

3. I CONTENUTI DEL BUSINESS PLAN

- L'analisi di mercato e l'analisi di settore
- L'analisi della domanda

- L'analisi della concorrenza
 - L'analisi tecnica e tecnologica
 - Le politiche di commercializzazione

4. L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

- Il piano di start up
- Il preventivo finanziario
- Il preventivo economico
- Il piano di flussi di cassa

- Gli allegati del business plan
- 5. LA GESTIONE DELL' IMPRESA**
- Il processo decisionale
 - Il governo dell'impresa tra imprenditorialità e managerialità in Italia
- 6. GLI ASPETTI GENERALI DELLA GESTIONE STRATEGICA**
- 7. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**
- L'analisi del macroambiente
 - L'analisi del microambiente
 - Il piano di programmazione aziendale
- 8. LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA**
- 1. LE FILIERE AGROALIMENTARI**
- Il sistema agroalimentare
 - Che cos'è una filiera agroalimentare
 - Scomposizione verticale del sistema agroalimentare
 - I canali di distribuzione
 - La filiera agroalimentare Italiana
- 2. LA CLASSIFICAZIONE DELLE FILIERE**
- Sviluppo sostenibile e nuovi modelli agroalimentari
- 3. CARATTERISTICHE DELLA FILIERA LUNGA**
- 4. CARATTERISTICHE DELLA FILIERA CORTA**
- 5. FORME DI COMMERCIALIZZAZIONE DELLA FILIERA CORTA**
- La vendita diretta azienda
 - L'e-commerce
 - I farmer's market
 - I gruppi di acquisto
 - Le sagre e le feste paesane
 - Pick-your-own e Community Supported Agriculture
 - I consorzi e i punti di vendita consorziali
 - Cantine aperte, frantoi aperti e strade del vino
 - Le strade del vino: cosa dice la legge
 - I menù a chilometro zero
- 6.I PRODOTTI A CHILOMETRO ZERO**
- Vantaggi economici
 - Vantaggi ecologici
 - Vantaggi sociali
 - Com'è nato il chilometro zero
 - Chilometro zero: che cosa dice la legge

Prof.ssa G. Vitelli

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Classe: 5 C

- Corsa di resistenza, veloce, intervallata, saltelli balzi
- Esercizi ed andature preatletiche
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento
- Esercizi di mobilità attiva e passiva, coordinazione, agilità
- Esercizi di reattività, prontezza, velocità, potenziamento
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale
- Attività sportive individuali: corsa veloce, corsa campestre, tennis tavolo
Regolamenti tecnici
- Attività sportive di squadra: pallavolo, calcio, calcetto. Esercizi individuali e di squadra
Regolamenti tecnici
- Attività motorie in ambiente naturale: passeggiate, corse, escursioni
- Conoscenza dei principi di una corretta alimentazione
- Conoscenza dei principi fondamentali che riguardano la tutela della salute e la
Prevenzione dagli infortuni
- Nozioni di anatomia e fisiologia
- Nozioni di carattere storico, sociale collegati allo sport
- Conoscenza delle conseguenze del doping e dell'assunzione di droghe

Prof./Prof.ssa Anna Panico

Materia: enogastronomia
sala e vendita

CLASSE V C

Anno Scolastico 2015/2016

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato __Master Lab laboratorio di servizi enogastronomici. Casa editrice Le Monnier scuola _____

Articolazione dei contenuti svolti

Recupero ed approfondimento dei moduli 1-2-3 trattati

l'anno precedente

Modulo 4

La produzione del vino

Il vino e l'enologia

Le fasi della produzione del vino e i sistemi di

Vinificazione

La normativa del settore vitivinicolo

I disciplinari di produzione

L'etichetta

Modulo 5

Il vino in Italia

La produzione vitivinicola delle regioni

Italiane

La produzione regionale

Modulo 6

L'offerta enogastronomica

Pianificare l'offerta enogastronomica

Principi di marketing

Gli strumenti di vendita

Programmare l'offerta gastronomica

Il menu

Tipologie di menu

Determinare l'offerta enogastronomica

Determinare i prezzi di vendita

Comunicare l'offerta enogastronomica

I mezzi di comunicazione

Comunicare attraverso il menu

La carta dei vini

Modulo 9

Eventi speciali

Il banqueting

L'attività di banqueting

Gli operatori

Le occasioni e le tipologie di eventi

Le attrezzature speciali

Il catering

Tecniche di produzione e di trasporto

Il catering-banqueting

DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA IN ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

NOME COGNOME	TIPOLOGIA STRUTTURE (Cod. Settore ATECO) Stage Codice ateco n.56 Dal 22-02- 2016 al 04- 03-2016	Partita iva O Codice fiscale aziende	TOTALE ORE A. S. 2014/15 DI CUI N° 6 ORIEN .	TOTALE ORE A.S. 2015/16	TOTALE ORE SVOLTE	VALUTAZ. TUTOR AZIENDALE	VALUTAZ TUTOR FORMATIVO	CONSEGNA TO CERT. CREDITI FORM. SI/NO	CONSEGNA TO ATTESTATO FINALE SI/NO
AGNOCCO ANTONIO	Ristorante il vicoletto	020132105 92	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
ANNUNZIA TA ERIKA			66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
CARDINAL E SARA	Ristorante. centosedici	027155105 96	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
CONTE FEDERICA	La bisaccia	027279705 98	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
D' AURIA STEFANO	Hotel maga circe	017855705 97	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
LARAJI ASMAE	Ristorante il giardino del mare	911429805 97	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
LARAJI HAYAT	Ristorante il giardino del mare	911429805 97	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
MAFFERRI PIERGIORGIO	Ristorante il vicoletto	020132105 92	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
PADRONE MARTINA	Ristorante riso amaro	025674405 95	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
PALOMBI STEFANO	Ristorante il vicoletto	020132105 92	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
PASSANNA NTE MELISSA	Ristorante l' orchidea	027038305 92	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
PISTILLI GIORGIA	Opera caffè	025672505 98	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
ROSATI VALENTINA	Ristorante. centosedici	027155105 96	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
TOSELLI MARCO	Trattoria serena	009865205 99	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI
VASTOLA VALENTINA	Bar sms	023744405 98	66	66	132	POSITIVO	OTTIMO	SI	SI

IL COORDINATORE DI CLASSE: f.to Prof. Conte Maria Rosaria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to* Prof.ssa Anna Maria Masci

(* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione on line. L'originale del documento è in Atti d'Istituto.